



**PROCEDURA APERTA, A RILEVANZA COMUNITARIA, PER LA CONCESSIONE
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE NAVI PER I PORTI DI RIMINI,
RICCIONE, CATTOLICA, BELLARIA E CESENATICO**

ALLEGATO 7

D.U.V.R.I

Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Committente



Regione Emilia-Romagna

Appaltatore

Documento in applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

(contenente, nei casi necessari, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI)

Oggetto del contratto:

Servizio di gestione dei rifiuti delle navi per i porti di

LOTTO 1: Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria

LOTTO 2: Cesenatico

Data di emissio- ne	Revisione	Redazione Il Dirigente Responsabile* (nome e cognome):	per accettazione del fornitore partecipante alla gara
Luglio 2015	0	Dott. Giuseppe Bortone	
		Firma:	Firma:

- vedi procedura di gestione art.26, D.lgs.81/08 e s.m.i.

Il presente documento è stato redatto

dal Dirigente/Responsabile del servizio:

.....

con la collaborazione del referente per la sicurezza di direzione:

Massimo Rubin

Sommario

1	<i>Premessa</i>	4
2	<i>anagrafica del contratto</i>	5
2.1	Definizioni	5
2.2	Funzioni, compiti e responsabilità	5
2.3	Anagrafica del committente e informazioni sul contratto	5
2.4	Figure tecniche della committenza	6
2.5	Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice	8
3	<i>verifica idoneità tecnico professionale</i>	10
4	<i>Informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti previsti nel contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare</i>	11
4.1	Documentazione messa a disposizione dalla committenza	11
4.2	Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria (da compilare ad affidamento avvenuto)	11
5	<i>la valutazione dei rischi da interferenza e le Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione</i>	12
5.1	Individuazione dei potenziali rischi da interferenza	12
5.2	La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione	13
6	<i>ulteriori misure per la Cooperazione e il coordinamento</i>	23
6.1	Gestione della logistica	23
6.2	Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività	23
6.3	Utilizzo delle attrezzature di lavoro	23
6.4	Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi	24
6.5	Gestione dell'emergenza	25
6.6	Gestione dei subappalti	25
7	<i>ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA</i>	26
8	<i>aggiornamento, controllo e accettazione della valutazione dei rischi da interferenza</i>	27
8.1	Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza	27
8.2	Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza	27
9	<i>firme del documento ad aggiudicazione avvenuta</i>	28

1 PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare dal suo comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi allo specifico contratto, in pratica di fare una stima dei costi per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale *si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Infine la determinazione segnala che, *a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:*

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici e esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi. Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità. Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 3;
- La consegna alle nuove imprese delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b). Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 4.
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "*al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva*". Per la trattazione di questo argomento si rimanda ai successivi paragrafi 5 e 6.

Da ultimo si segnala che il presente documento va compilato come documento base in fase di gara, quindi viene integrato, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti dalle imprese esecutrici, ad affidamento avvenuto.

2 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto e i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto.

2.1 Definizioni

Per la definizione dei termini utilizzati nella predisposizione e gestione del DUVRI e, più in generale, nell'applicazione dei contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

2.2 Funzioni, compiti e responsabilità

Per la definizione delle funzioni, compiti e responsabilità delle figure coinvolte nella predisposizione e gestione del DUVRI e, più in generale, dell'applicazione dei contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

2.3 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa		
Sede legale committente	Indirizzo: Viale della Fiera, 8 40127 Bologna		
	Tel. 051 5276886	fax: 051 5276991	e-mail: DgAmb-Segr@Regione.Emilia-Romagna.it
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Sede/i prevalente delle attività oggetto del contratto:		
	SEDE : l'attività è svolta presso le aree portuali nello specifico i Porti di II Categoria di		
	LOTTO 1 Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria		
	LOTTO 2 Cesenatico		
Oggetto del contratto	Il referente tecnico funzionario del Servizio Tecnico di Bacino della Romagna, il cui nominativo è il seguente Silvestri Paolo		
	<input type="checkbox"/> Lavori di:		
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi sulla base di quanto definito dal "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico relativamente ai porti di Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria" elaborato dalla Capitaneria di Porto di Rimini e oggetto d'intesa con Deliberazione della giunta Regionale n. 421 del 23 aprile 2015 pubblicata sul B.U.R. n.102 del 5 maggio 2015 (Parte seconda) e dal "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico relativo al porto di Cesenatico, elaborato dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico e oggetto d'intesa con Deliberazione della giunta Regionale n. 804 del 01 luglio 2015 pubblicata sul B.U.R. n.170 del 15 Luglio 2015 (Parte seconda)		
	<input type="checkbox"/> Fornitura		
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	periodo previsto di esecuzione del contratto: la durata della concessione per il servizio in oggetto è prevista in 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di Concessione		
Informazioni specifiche sulle	Il Servizio si articola secondo le seguenti sottocategorie: - raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dal naviglio minore in servizio locale (in		

attività da eseguire	<p>particolare naviglio trasporto passeggeri);</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta e gestione dei rifiuti provenienti da unità da pesca; - raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle unità da diporto che utilizzano il porto turistico e le altre aree del porto. <p><u>Le tipologie</u> di rifiuto oggetto della raccolta sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) quelli normalmente prodotti dall'esigenza di vita di bordo, il garbage (Marpol - annesso V), ed in particolare quei rifiuti assimilabili agli urbani; 2) quelli pericolosi derivati dalla gestione dalla manutenzione dei motori di bordo, quali oli esausti, filtri, batterie al piombo ecc.; 3) i residui oleosi di macchine (acque di sentina, morchie ecc.); 4) le acque biologiche nere o acque reflue, così come definite dalla Marpol.
Eventuali altre informazioni sul contratto	<p>L'organizzazione del Servizio prevede il ritiro del rifiuto con le seguenti frequenze e modalità a seconda del tipo di rifiuto e specificati all'art. 4 del capitolato tecnico cui si rimanda.</p> <p>In capitolato (art. 4) è previsto che su richiesta della nave, il Gestore deve essere in grado di provvedere alla raccolta dei rifiuti direttamente dal punto di ormeggio. In tal caso il costo del servizio è a totale carico dell'utente. Tale servizio è pertanto esclusa dal presente DUVRI essendo a carattere eccezionale e al di fuori degli oneri a carico del committente.</p>

2.4 Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Direttore Generale	Lorenzo Broccoli	Tel. 051/5275481 fax 051/5277810
Responsabile di servizio		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Massimo Rubin	Tel. 051/5277865 fax 051/5277803
Referente / coordinatore delle attività	Paolo Silvestri Funziionario del Servizio Tecnico di Bacino della Romagna	Tel. 0543/459743 fax 0543-459724
Addetto/i antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	L'attività è svolta in autonomia ed in esterno, sarà cura del Gestore la disponibilità: <ul style="list-style-type: none"> • di operatori addestrati al compito • dei presidi di sicurezza 	
Addetto/i primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	L'attività è svolta in autonomia ed in esterno, sarà cura del Gestore la disponibilità: <ul style="list-style-type: none"> • di operatori addestrati al compito • dei presidi di sicurezza 	
Referente tecnico	Paolo Silvestri funziionario del Servizio Tecnico di Bacino della Romagna	Tel. 0543/459743 fax 0543-459724

Preposto negli ambienti di lavoro oggetto del contratto	/	/
Altre figure coinvolte	/	/

2.5 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

2.5.1 tonomo affidatario

Impresa affidataria / lavoratore au-

Ragione sociale impresa			
Sede legale im- presa	Indirizzo:		
	Tel.:	fax:	e-mail
Coinvolta per l'attività di:			
Responsabile della ditta			
Iscrizione CC.I.AA.			
DURC	<input type="checkbox"/> presente specifico DURC aggiornato al <input type="checkbox"/> altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)		

La struttura organizzativa della impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza		
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)		
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)		

2.5.2 Presenza di subappaltatori (Per l'autorizzazione del subappalto vedere paragrafo 6.5)

☒ Non sono previsti subappalti

☐ Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Per lo svolgimento dell'attività contrattuale sono inoltre individuate le seguenti imprese esecutrici / lavoratori autonomi:

IMPRESA n° 1	Attività di:		
Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	fax:...	e-mail
Responsabile della ditta			
Iscrizione CC.I.AA.			
DURC	<input type="checkbox"/> presente specifico DURC aggiornato al _____ <input type="checkbox"/> altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)		

La struttura organizzativa della impresa esecutrice per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Ruolo aziendale	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza		
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)		
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)		
Altre figure coinvolte		

3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, " *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.
- 4) Documentazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori ambientali conto terzi di cui all'art. 212 D. Lgs. 152/06 che ricomprenda le attività in oggetto nel capitolato tecnico.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno:

- 4 **richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.**
- 5 **Fornire un elenco nominativo delle persone che utilizza per il servizio e l'eventuale qualifica all'uso dei mezzi di trasporto su ruote o di specifiche competenze in merito all'oggetto del servizio.**

4 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

4.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In riferimento alle indicazioni del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b), il datore di lavoro committente fornisce, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi che svolgono le attività contrattualmente definite, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

A questo proposito, il datore di lavoro committente, fornisce, alla ditta affidataria, le informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giurisdizione della Regione Emilia - Romagna ed in particolare:

- ☒ Le norme comportamentali da seguire nei locali in cui si svolgerà l'incarico (Modulo 5 A)
- ☐ Le procedure da adottare in caso di emergenza (allegato Modulo 6 A)
- ☐ Il documento di gestione delle emergenze della sede di lavoro
- ☐ Le planimetrie di evacuazione della sede di lavoro con indicati i percorsi di esodo in caso di evacuazione
- ☒ Le informazioni specifiche relativamente alla sede di lavoro di cui all' Allegato II del presente documento
- ☐ L'estratto del documento di valutazione dei rischi della sede di lavoro
- ☐ Le "informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale" (vedi allegato I)
- ☐ Per gli aspetti legati all'evacuazione si dovrà, inoltre, fare riferimento alle planimetrie affisse in ogni sede.
- ☒ Ulteriori indicazioni (specificare): Piano di gestione dei rifiuti portuali _____

La suddetta documentazione sarà integrata alla firma del contratto dalla procedure da adottare in caso di emergenza.

4.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria (da compilare ad affidamento avvenuto)

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

- ☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da allegato I (da mettere a disposizione in fase di presentazione della propria offerta)
- ☐ specifico piano di coordinamento sulla gestione della sicurezza da parte del raggruppamento di imprese affidatarie del contratto (da mettere a disposizione, in caso di raggruppamento di imprese, ad affidamento avvenuto)
- ☐ informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure, compilando (o completandone la compilazione), ad affidamento avvenuto, le colonne 3, 4 e 5 della tavola di cui al paragrafo 5.2; (da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto)
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare): la documentazione di cui all'Allegato I
(da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto)

5 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'attività in oggetto ricade in uno dei campi di applicazione del comma 3 bis dell'articolo 26 ?

- ☐ SI, in quanto l'attività si configura come servizio di natura intellettuale
- ☐ SI, in quanto l'attività si configura come mera fornitura di materiali o attrezzature
- ☐ SI, in quanto l'attività con rischio di interferenza è limitata a due soli giorni e non comporta rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del dlgs 81/08.

☒ NO, e quindi va applicato il successivo paragrafo 5.1

5.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza ?

☐ NO, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza risulta dunque nulla.

☒ Sì, l'attività del/i fornitori può creare rischi da interferenza da gestire secondo modalità di seguito indicate. Tali rischi sono valutati al successivo paragrafo

☒ Per l'eliminazione parziale o totale dei rischi da interferenza sono da adottare le seguenti misure preventive o protettive:

eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza	MPP da adottare	Considerazioni
<input type="checkbox"/> eliminazione totale		Con l'adozione delle MPP indicate a lato si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. I costi per realizzare tali MPP (costi per la sicurezza) sono stimati in _____ euro
<input type="checkbox"/> eliminazione parziale	Eseguire l'attività in orari e giornate di minor presenza di personale e di pubblico, previo accordo con la Capitaneria di Porto. <u>Qualora possibile, sfalsare temporalmente le attività</u> , in presenza di altri soggetti (altre imprese o dipendenti) che svolgono contemporaneamente servizi nell'aree di pertinenza del capitolato. Se necessario, per l'alta pre-	Con l'adozione delle M.P.P. indicate: <ul style="list-style-type: none"> a lato si riducono i rischi da interferenza; rimangono i rischi residuali indicati al successivo paragrafo

	<p>senta i persone all'area di lavoro e di manovra, avvalersi di personale a terra addetto alla segnalazione, munito di idonei DPI (vestiario ad alta visibilità, ecc.), che regoli e/o inibisca il transito veicolare e/o pedonale, durante le manovre di mezzi o materiali</p> <p>Utilizzare soltanto attrezzature e macchine di proprietà, a cura di personale addestrato, adottando le M.P.P. previste per il tipo di attività.</p>	
--	---	--

5.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione

5.2.1 Rischi da interferenza residuali da gestire nel contratto e le relative misure di prevenzione e protezione

Nel contratto in oggetto sono da gestire i rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione indicati nella successiva tabella. Ad affidamento avvenuto e prima della firma del contratto, la ditta affidataria dovrà compilare/integrare le colonne 3, 4 e 5 della successiva tabella, indicando la presenza dei possibili rischi da interferenza provocati dalle proprie lavorazioni,

Nota Bene: la tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o differenti attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza.

Linee guida per la compilazione:

Colonne 1, 2, 3 e 4 = Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

Colonna 5 = Indicare le specifiche misure preventive e protettive dai rischi da interferenza ulteriori rispetto a quelle già indicate alla colonna 4

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Arrivo con i mezzi sul luogo del prelievo, carico dei mezzi e allontanamento dal luogo di prelievo. • Arrivo all'area di carico del materiale (isola ecologica)
Area di svolgimento attività	Presso le aree portuali dei Comuni di LOTTO 1 Rimini Riccione, Cattolica e Bellaria; LOTTO 2 Cesenatico

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi di trasporto in movimento	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale fornitori da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> L'accesso dei fornitori alle aree del Committente deve avvenire nel rispetto del "Regolamento Accessi", dove definito. <input checked="" type="checkbox"/> Nella guida di mezzi semoventi procedere a passo d'uomo . <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale predisposta nelle proprie aree dal Committente (non accedere a zone in cui è vietato l'accesso) e rispettare il codice della strada <input checked="" type="checkbox"/> Seguire sempre le indicazioni impartite dal Dirigente/ Preposto e/o Referente di sede. <input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee interferenti con la viabilità carrabile comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità. <input checked="" type="checkbox"/> Va valutata ed attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione e la manovra di mezzi in aree con passaggio di altri mezzi o di persone. <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	Qualora per esigenze particolari nella movimentazione fosse necessario l'uso di apparecchi di sollevamento quali gru, ragni o similari (carico sospeso), inibire l'area di manovra (con presidi e segnaletica) ai non addetti ai lavori. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra -Garantire l'utilizzo di mezzi di trasporto idonei, per caratteristiche dimensionali e viabilità, al luogo in cui occorre operare segregare e segnalare la superficie di pertinenza esclusiva -provvederà alla custodia delle isole ecologiche, alla pulizia e alla manutenzione dei presidi/impianti. Nella raccolta dei rifiuti prediligere gli orari con bassa presenza di esterni nelle strade. --Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. – Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico rifiuti mediante idonea segnaletica, se necessario
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del committente	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del fornitore		
<input checked="" type="checkbox"/> Trasporto e movimentazione manuale di elementi ingombranti	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo di lavoro del committente con mezzi di trasporto del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo di trasporto del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare prima di l Iniziale il servizio sopralluoghi per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare la viabilità dei mezzi, l'accesso e la protezione dei lavoratori. <input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità pedonale comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità; <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal committente con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro		
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro		

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Arrivo con i mezzi sul luogo del prelievo, carico dei mezzi e allontanamento dal luogo di prelievo. • Arrivo all'area di carico del materiale (isola ecologica)
Area di svolgimento attività	Presso le aree portuali dei Comuni di LOTTO 1 Rimini Riccione, Cattolica e Bellaria; LOTTO 2 Cesenatico

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota del committente o di altri fornitori/fruitori dell'area portuale, con rischio caduta materiale dall'alto e transito personale sottostante <input type="checkbox"/> Caduta dall'alto di personale del committente o di altri fornitori/fruitori dell'area portuale, con ulteriore rischio di investire persona sottostante <input checked="" type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro del committente o di altro fornitore/fruitori dell'area portuale con conseguente investimento persone sottostanti	<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota del fornitore, con rischio caduta materiale dall'alto e transito personale sottostante <input type="checkbox"/> Caduta dall'alto di personale del fornitore, con ulteriore rischio di investire persona sottostante <input checked="" type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro del fornitore con conseguente investimento persone sottostanti	<input checked="" type="checkbox"/> Le lavorazioni con rischio di caduta dall'alto devono essere organizzate dall'impresa esecutrice in totale sicurezza in ogni sua fase, in particolare evitando interferenze con transito in aree sottostanti potenzialmente coinvolte dal rischio caduta di materiali o persone, impedendo il passaggio di persone terze oppure delimitando o proteggendo tali aree a rischio. <input checked="" type="checkbox"/> Per lavorazioni con rischio di caduta dall'alto, segregare e/o presidiare e segnalare le aree di stoccaggio. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza. <input checked="" type="checkbox"/> Movimentare i mezzi, in presenza di potenziali interferenze, con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione. <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	<p>- Per ogni attività di lavoro in altezza l'impresa farà uso esclusivo di attrezzature proprie, rispondenti alle norme di sicurezza in vigore, sottoposte a regolare manutenzione, impiegate in conformità a quanto riportato nel D. Lgs. 81/08 e nel manuale d'uso e manutenzione del costruttore, completamente a norma (dotate di marchio di un organismo abilitato, marcatura CE, libretti e manuali d'uso e manutenzione) regolarmente parapettate.</p> <p>- Nella scelta delle modalità di intervento, con oneri a carico del fornitore, dare priorità alle misure provvisorie che eliminano o, se non è possibile, riducano al minimo il rischio di caduta dall'alto, di persone e/o cose.</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori su impianti o macchine in tensione	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee aeree in tensione <input checked="" type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee interrate in tensione <input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato <input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con cavi, macchine o parti di macchine in tensione	<input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato <input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con cavi, macchine o parti di macchine in tensione	<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere disattivate le linee aeree elettriche eventualmente presenti. <input checked="" type="checkbox"/> Prima di Iniziare il servizio programmare sopralluoghi con l'Aggiudicatario e il tecnico di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare utenze aeree ed interrate. <input checked="" type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. (Comunicazioni, quadri elettrici con chiave,...) <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	<p>-Nella pianificazione dei lavori particolare attenzione deve essere posta a garantire il rispetto della distanze di sicurezza da linee elettriche (aeree, interrate) (rif. all. XI D. Lgs. 81/08 e norme CEI 11-27; EN 50110, ecc)</p> <p>-Qualsiasi lavoro ad impianti, macchine, attrezzature e componenti, dovrà essere eseguito in assenza di tensione, con le parti attive messe in sicurezza, utilizzando attrezzature e dispositivi idonei.</p> <p>-l'eventuale impiantistica elettrica è a carico del fornitore di servizio e dovrà essere condotta da personale qualificato (DM 37/08, CEI 11-27)</p>

<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio rumore per attività del committente o di altri fornitori	<input type="checkbox"/> Rischio rumore per attività del fornitore	<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input checked="" type="checkbox"/> Concordare con il referente per la sicurezza di sede orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI. <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	<p>Il fornitore:</p> <ul style="list-style-type: none"> -effettuerà le specifiche valutazioni per il rischio rumore e adotterà le conseguenti misure di prevenzione protezione. -Si atterra, ai "Regolamenti per la disciplina delle attività rumorose" previsti dal Comune e/o dalla Capitaneria di Porto per la specifica area di intervento
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) con materiali infetti o biologicamente inquinati per attività del committente	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) con materiali infetti o biologicamente inquinati per attività del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare prima di Iniziare il servizio sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il tecnico di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio. <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di stoccaggio. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. <input checked="" type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante i tragitti e/o durante le operazioni di scarico il trasportatore deve allertare immediatamente il tecnico di riferimento. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	<p>Il fornitore, essendo il rischio biologico intrinseco della propria attività, prima di iniziare i lavori dovrà condurre un sopralluogo per valutare il rischio che tra il materiale da trattare non siano presenti infestazioni da animali (esempio nidi di insetti o roditori) o lo stato potenziale di inquinamento biologico dei rifiuti.</p> <p>Allo scopo sarà cura del fornitore disporre di presidi e procedure di comportamento per affrontare tale potenziale rischio</p> <p>I lavoratori esposti dovranno, a cura del datore di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● essere informati e formati degli esiti di tali valutazioni; ● essere sottoposti, se necessario, alla sorveglianza sanitaria; <p>Il fornitore deve dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale.</p>

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Arrivo con i mezzi sul luogo del prelievo, carico dei mezzi e allontanamento dal luogo di prelievo. • Arrivo all'area di carico del materiale (isola ecologica)
Area di svolgimento attività	Presso le aree portuali dei Comuni di LOTTO 1 Rimini Riccione, Cattolica e Bellaria; LOTTO 2 Cesenatico

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di cavi, attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature di altri fornitori o del committente in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del fornitore in zone di transito	<input type="checkbox"/> Privilegiare l'uso di utensili a batteria in sostituzione di quelli elettrici alimentati da rete elettrica <input type="checkbox"/> Non utilizzare cavi, prolunghe o adattatori non conformi all'uso, deteriorati e non protetti dai contatti diretti ed indiretti. <input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi nelle vie di transito e nei luoghi di lavoro del committente e provvedere alla disattivazione delle stesse al termine dell'utilizzo. <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	Segnalare la presenza di materiale, macchine e attrezzature necessari alla lavorazione, nelle aree destinate al deposito. La segnalazione va fatta con cartellonistica adeguata e posizionata in modo che la stessa non rappresenti pericolo a sua volta
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri prodotte dall'attività del committente	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri prodotte dall'attività del fornitore (movimentazione mezzi e materiale)	<input checked="" type="checkbox"/> Concordare con il Dirigente/referente per la sicurezza di sede orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input type="checkbox"/> Eseguire le lavorazioni che producono polveri solo ed esclusivamente in aree esterne, comunque ben areate, con la sola presenza di personale del fornitore <input type="checkbox"/> Tenere bagnato laterizi e inerti che possono generare polveri <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI. <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	Prevedere nella dotazione maschere antipolvere almeno del tipo FFP2

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Arrivo con i mezzi sul luogo del prelievo, carico dei mezzi e allontanamento dal luogo di prelievo. • Arrivo all'area di carico del materiale (isola ecologica)
Area di svolgimento attività	Presso le aree portuali dei Comuni di LOTTO 1 Rimini Riccione, Cattolica e Bellaria; LOTTO 2 Cesenatico

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) prodotte dall'attività del committente o di terzi (es. di altri fornitori o presenza di traffico stradale) <input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio del committente o di altri fornitori	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) prodotte dall'attività del fornitore <input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare prima di iniziare il servizio sopralluoghi per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio. <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di stoccaggio. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI. <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto. <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	Il fornitore effettuerà le specifiche valutazioni per il rischio chimico. I lavoratori esposti dovranno, a cura del datore di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> • essere informati e formati degli esiti di tali valutazioni; • essere sottoposti, se necessario, alla sorveglianza sanitaria; Il fornitore deve dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale.
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di incendio	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio per attività lavorative del committente o di altri fornitori <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione per attività lavorative del committente o di altri fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio per attività lavorative del fornitore <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione per attività lavorative del fornitore	<input type="checkbox"/> L'accesso dei fornitori alle aree del Committente deve avvenire nel rispetto del "Regolamento Accessi", dove definito. <input type="checkbox"/> Vietato fumare all'interno delle aree e dei locali del Committente, nel rispetto delle leggi e della specifica cartellonistica di divieto. <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio di competenza del fornitore. <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	Tutti gli operatori addetti al servizio dovranno essere debitamente sensibilizzati all'adozione di comportamenti sicuri, in particolare sul divieto di: <ul style="list-style-type: none"> • fumare in prossimità dei depositi; • avvicinare fonti di calore ai materiali in deposito; • effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille; • mantenere in efficienza i presidi antincendio.; Il conducente del veicolo o un suo collaboratore dovrà preferibilmente essere addestrato alla prevenzione incendi. In caso di incendio l'operatore informerà la Capitaneria di porto e/o dei Vigili del Fuoco (n° telefonico di riferimento: 115).
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di traffico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di investimento per attività lavorative in presenza di traffico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di investimento per attività lavorative in presenza di traffico	<input checked="" type="checkbox"/> Attenersi scrupolosamente alle indicazioni del codice della strada e, quando presenti, alle indicazioni del locale corpo di polizia municipale. <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	Dotare il personale addetto di adeguati DPI e di indumenti ad alta visibilità. Inoltre si rimanda a quanto indicato nella prima pagina della presente valutazione

<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di più fornitori o di pubblico/pedoni	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze con pubblico/pedoni, altri fornitori o personale regionale.	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze tra attività dei fornitori.	<input checked="" type="checkbox"/> Farsi carico, a cura della ditta affidataria, di coordinare le varie imprese / cooperative, esecutrici appartenenti alla stessa ATI, o allo stesso consorzio o operanti con altra forma contrattuale; individuando un Coordinatore , da comunicare alla committenza, per tutti i lavori oggetto del contratto e avvalendosi di un Preposto per ogni squadra, che abbia potere di vigilanza, direzione e iniziativa su tutti i componenti della propria squadra indipendentemente dalla cooperativa o azienda di appartenenza. <input type="checkbox"/> Prendere accordi preventivi con i fornitori ed i soggetti presenti nei luoghi di lavoro contrattualmente definiti e, se necessario, redigere specifico verbale di coordinamento di cui all'allegato III. <input checked="" type="checkbox"/> Pianificare gli interventi in orari e giornate che consentano di sfalsare le attività. <input checked="" type="checkbox"/> Adottare di misure organizzative per ridurre le interferenze (lavorare in aree e zone distinte rispetto alle altre imprese). <input checked="" type="checkbox"/> Segnalare, segregare ed inibire o sorvegliare la zona o l'area di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	<p>Prestare particolare attenzione nella conduzione del servizio alla presenza di pedoni.</p> <p>Allo scopo prediligere l'esecuzione dell'attività di raccolta dai cassonetti in orari con ridotta presenza di pedoni.</p> <p>Se necessario, in caso di alta presenza i persone nell'area di lavoro e di manovra, avvalersi di personale a terra addetto alla segnalazione, munito di idonei DPI (vestiario ad alta visibilità, ecc.), che regoli e/o inibisca il transito veicolare e/o pedonale, durante le manovre di mezzi o materiali</p>
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Macchine e attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal committente <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti da altri fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal fornitore nell'uso di macchine e attrezzature. <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti dal fornitore nei confronti del committente o di altri fornitori, nell'uso di macchine e attrezzature.	<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione ed addestramento al personale addetto, in merito ai rischi specifici ed all'utilizzo di macchine e attrezzature. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alla regola d'arte e, sottoposte a regolare manutenzione e revisione <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di macchine e attrezzature non modificate o manomesse, idonee al tipo di impiego ed al tipo di ambiente (locali umidi, aree esterne, ecc.). <input type="checkbox"/> Non utilizzare attrezzature, macchine, apparecchiature o impianti della committenza, se non autorizzati dalla stessa, e non concedere ad altri l'uso delle proprie. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di idonei DPI <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	<p>Non lasciare incustodite macchine ed attrezzature, mantenere agibili le aree di transito, confinando, se necessario, l'area di lavoro.</p> <p>Le macchine e le attrezzature dovranno essere disattivate qualora non vi sia la presenza, anche temporanea, dell'operatore.</p>

<input checked="" type="checkbox"/> Altre attività interferenti da specificare in colonna 5	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal committente <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti dal committente o da altri fornitori (ad es. scivolamento per pavimento bagnato durante la pulizia dello stesso)	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal fornitore (ad es. <u>scivolamento per pavimento bagnato durante la pulizia dello stesso</u>). <input type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti dal fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Privilegiare, in generale, giorni, orari ed aree di intervento in cui è assente l'interferenza con le attività regionali o attività di altri fornitori nella struttura oggetto dei lavori contrattuali (indicare eventualmente orari e luoghi) <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	Attenersi ai vari regolamenti previste per le singole aree portuali.
---	---	--	--	--

5.2.2 Sintesi dei principali comportamenti da adottare da parte degli esecutori

Nel successivo modulo 5A vengono indicati in sintesi i principali comportamenti da adottare da parte degli operatori del fornitore, che devono concretamente diventare specifiche e BUONE ABITUDINI DI LAVORO. Per l'importanza dei contenuti del modulo 5 A si reputa necessario il trasferimento di queste informazioni in capo a tutti gli addetti che materialmente eseguono le attività definite nell'oggetto contrattuale: a questo scopo si richiede alle imprese esecutrici di realizzare una specifica pagina seguendo il fac-simile allegato, da riprodurre nelle copie necessarie per trasmetterlo ad OGNI LAVORATORE individuato dalle singole imprese esecutrici e ad ogni lavoratore autonomo.

Il modulo proposto potrà essere integrato con informazioni aggiuntive che l'impresa riterrà significative e realizzato con la grafica più idonea per una sua immediata comprensione

Infine si sottolinea l'importanza rivestita dalla colorazione che sarà rossa per i divieti e blu per gli obblighi.

Modulo 5 A


DIVIETI ED OBBLIGHI AI FINI DELLA SICUREZZA NELLE SEDI REGIONALI PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO

VIETATO


- 1) Svolgere qualunque attività non prevista dalla propria mansione lavorativa e non espressamente autorizzata.
- 2) usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di proprietà;
- 3) compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 4) abbandonare materiali, prodotti e/o attrezzature, non pertinenti, al termine dell'attività;
- 5) Accedere ad aree, locali, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate.
- 6) Lasciare attrezzature incustodite e lasciare materiale di lavoro in equilibrio instabile.
- 7) Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione, in difformità alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione ed in difformità ai dettami delle norme di sicurezza applicabili.
- 8) Manomettere impianti, attrezzature, macchine, protezioni, presidi antincendio.

OBBLIGATORIO

- 1) Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.
- 2) Far svolgere le attività o lavorazioni specifiche esclusivamente al personale informato, formato ed addestrato sui rischi di lavorazione, sulle misure da adottare e sull'uso di attrezzature, apparecchiature e dispositivi (compresi i DPI di terza categoria).
- 3) Impiegare mezzi, attrezzature, e macchine conformi alla regola d'arte, idonei al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione e dettate dalle norme di sicurezza applicabili.
- 4) Nelle aree di sosta e di transito veicolare e pedonale rispettare la segnaletica ed i limiti di velocità nel rispetto del codice della strada e dei regolamenti interni.
- 5) Segregare e/o presidiare, inibire e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro, in funzione dei lavori da svolgere, nonché l'area di deposito materiali.
- 6) Non transitare in prossimità di lavori in quota ed impedire il transito di persone nelle aree sottostanti, qualora coinvolti nelle attività che prevedano lavorazioni in quota.
- 7) Utilizzare, in ambienti ATEX, solo macchine e utensili elettrici antideflagranti.
- 8) Rispettare le indicazioni riportate nella segnaletica di:

divieto 


,

avvertimento 

,

prescrizione 

,

salvataggio 

,

presidi antincendio.
- 9) deve segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.
- 10) In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali e al piano di
- 11) Ripristinare le protezioni, alle parti attive degli impianti elettrici, eventualmente rimosse.
- 12) In presenza di prodotti o sostanze chimiche attenersi scrupolosamente alle indicazioni delle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione) adottando le MPP e i DPI idonei.
- 13) Attenersi al documento di piano di lavoro (art. 256 D. Lgs. 81/08) e al documento di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro.

Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, da tutte le ditte affidatarie, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto

6 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetto del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori della Regione Emilia Romagna.

6.1 Gestione della logistica

La gestione della logistica sarà a cura del gestore del servizio.

6.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritto al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, tutti muniti di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire a chi opera tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi propri dell'Aggiudicatario.;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato ed addestrato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, munito di idonei DPI (addestrato all'utilizzo del DPI di terza categoria), nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni da svolgere.

6.3 Utilizzo delle attrezzature di lavoro

6.3.1 Attrezzature di lavoro in proprietà o in dotazione alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, Dlgs 17/2010, in applicazione della direttiva 2006/42/CE (exDPR 459/96), al D.Lgs. 81/08 e alle normative tecniche specifiche relative alle macchine ed attrezzature stesse;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale (munito di idonei DPI), informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione, in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, se ne potrà richiedere documentazione formale;
- essere sottoposte alle omologazioni, verifiche, manutenzioni, revisioni e collaudi periodici previsti dal costruttore e/o dalle normative applicabili a cura di ditte specializzate e/o organismi o enti notificati, conformemente quanto previsto dalle normative stesse;
- essere munite di marcatura CE e manuali d'uso e manutenzione con l'indicazione delle revisioni e dei controlli-manutenzioni effettuati. Tali documenti dovranno essere presenti e disponibili sul luogo di lavoro in prossimità della macchina - attrezzatura.

- essere custodite a cura e sotto la responsabilità del Gestore e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare ambienti nei pressi in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici nomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

Si specifica inoltre che:

- I Luoghi sono illuminati da illuminazione pubblica, per qualsiasi altra necessità di illuminazione i fornitori dovranno, di norma, provvedere con forniture elettriche autonome;
- Ogni eventuale intervento che interessi l'impiantistica edifici dei luoghi assegnati dovrà essere concordato e comunicato, con preavviso, al referente tecnico di area, inoltre dovrà essere eseguito conformemente alle norme di buona tecnica.
- Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti o della forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento, andranno sempre pianificate e concordate con il referente tecnico di area.

6.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Le imprese esecutrici e i loro addetti e lavoratori, nonché i singoli lavoratori autonomi che opereranno nelle attività previste dal contratto, dovranno essere, di norma, completamente autonomi nella disponibilità di macchine e attrezzature di lavoro, senza richiedere alcuna attrezzatura o anche semplicemente utensile di lavoro al committente. Pur tuttavia, il committente, in caso di necessità, potrà mettere disposizione, delle imprese affidatarie e/o esecutrici o dei lavoratori autonomi, proprie attrezzature di lavoro, seguendo le informazioni di cui all'allegato V.

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

☒ non mette a disposizione dell'impresa affidataria e/o esecutrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto, alcuna attrezzatura o impianto di lavoro;

☐ mette a disposizione dell'impresa affidataria e/o esecutrice o del lavoratore autonomo le attrezzature di lavoro definite nel modulo AdL di cui all'allegato V (comodato d'uso).

6.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

L'attività svolta non prevede da parte dell'Aggiudicatario l'uso di sostanze pericolose se si esclude l'eventuale disponibilità di piccoli depositi di carburante.

Qualora si faccia uso di qualsiasi sostanza questa dovrà:

- essere accompagnata da scheda di sicurezza, la cui presenza deve essere garantita sul luogo di lavoro
- essere utilizzata nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza e da specifiche procedure interne;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.
- Tutti i contenitori dovranno riportare sovrimpressa l'indicazione chiara e leggibile della sostanza contenuta e dovranno essere ben chiusi, adottando misure per il contenimento in caso di sversamenti accidentali.
- Aver definito ed essere disponibile una procedura scritta in caso di accidentale svasamento sul suolo.

In caso di sversamento di sostanze liquide il Gestore dovrà essere dotato di prodotto disinfettante e di procedura interna per il suo corretto utilizzo, nel caso di accidentale sversamento in mare il prodotto deve essere autorizzato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ma-

re, per la bonifica di acque interessate dalla contaminazione da liquidi associabili a idrocarburi petroliferi;

6.5 Gestione dell'emergenza

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno avere predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente.

Il fornitore dovrà dotarsi in ogni area di intervento di:

- propri mezzi di estinzione;
- la cassetta di primo soccorso;
- Mezzi di comunicazione efficaci;
- tutti i presidi che riterrà idonei a fronteggiare un'emergenza derivante dalla propria attività.

Qualora si manifesti una qualsiasi situazione di emergenza, deve essere informato il referente tecnico di area.

All'atto della firma del contratto sarà consegnata all'impresa aggiudicataria documentazione inerente i piani di intervento (antincendio e antinquinamento) in area portuale.

6.5.1 Comportamento da adottare nel caso venga dato l'allarme

Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno aver disposto a propria cura idonee attrezzature, procedure e istruzioni per la gestione delle emergenze.

6.6 Gestione dei subappalti

Il subappalto è vietato nell'erogazione del presente servizio.

7 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In riferimento all'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81-08 vengono definiti i costi per la sicurezza, cioè i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali individuati al paragrafo 5.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore "cantiere temporaneo o mobile", definiti all'allegato XV, punto 4, del D.Lgs. 81-08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguenti voci:

- *apparecchiamenti, indicando con essi: ponteggi, tra battelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, camere di medicazione, infermerie, recinzioni di cantiere,*
- *le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;*
- *gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;*
- *i mezzi e i servizi di protezione collettiva, i quali comprendono: segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, servizi di gestione delle emergenze;*
- *le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;*
- *gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;*
- *le misure di coordinamento relative all'uso comune di apparecchiamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.*

I costi della sicurezza individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono:

☐ stima dei costi nulla, nonostante la presenza di rischi residuali da interferenza,

Ogni singolo intervento, nelle parti comuni o in aree di accesso al pubblico, verrà effettuato in orari e zone in cui sarà ridotta al minimo la presenza di persone e vi sarà assenza di pubblico, ed avrà durata complessiva di poche ore;

☐ riportati in specifico computo, secondo le voci di cui all'allegato XV, punto 4 del D.Lgs. 81/08, ed indicati nel dettaglio alla tavola di cui all'allegato IV;

☒ **stimati in LOTTO 1 euro 5.760 (cinquemilasettecentosessanta); LOTTO 2 euro 1.740 (mille-settecentoquaranta)**

la stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

Qualora, per eventuali attività specifiche non prevedibili in questa fase, si rendesse necessario adottare misure che comportino oneri aggiuntivi, si provvederà a computare i costi relativi.

La stima dei costi sarà effettuata sulla base del prezziario di riferimento: "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Emilia Romagna e Marche – Prezzi Correnti di mercato delle opere edili e delle opere marittime" al quale si rimanda per l'individuazione dei prezzi da computare caso per caso.

8 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

8.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02).

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare" quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

8.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, potranno essere effettuati, da parte del Committente, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalla impresa esecutrice;
- del verbale di coordinamento (allegato III, schede VCR 01 e 02), quando realizzato.

9 FIRME DEL DOCUMENTO AD AGGIUDICAZIONE AVVENUTA

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Dirigente sig.: Firma: (nome e cognome)	Impresa Datore di lavoro, sig. Firma:..... Il direttore Tecnico, sig. Firma:..... Il Responsabile Operativo, sig. Firma:.....
Il Referente Regionale (per presa visione) Firma: (nome e cognome)	
Data	

Il presente documento rilasciato in fase di gara, viene firmato, per accettazione, sul frontespizio dal fornitore offerente.

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori del fornitore.

Allegato I**Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08**

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro

☐ dell'impresa affidataria☐ dell'impresa esecutrice

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

☐ avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;☐ mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,☐ utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa vigente,☐ adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori, nonché la tutela dell'ambiente;☐ dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e.s.m.i☐ di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali☐ di possedere tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività☐ altro:

.....

.....

Data

in fede

Allegato II

Informazioni specifiche sulla sede lavoro

Ad affidamento dell'appalto, e prima dell'inizio dei lavori verranno effettuati sopralluoghi congiunti sui luoghi oggetto dell'appalto ed iniziative di coordinamento allo scopo di contestualizzare ed integrare le informazioni in merito ai rischi specifici (il modello del Verbale di sopralluogo è riportato in Allegato III con la partecipazione dei soggetti individuati per conto della Stazione Appaltante, della Ditta Appaltatrice, di eventuali Imprese esecutrici e dei referenti per la sicurezza delle sedi specifiche.

Di seguito comunque si riportano una prima valutazione che, per la numerosità e caratteristica dei siti di intervento, non può che essere indicativa dei rischi.

Descrizione generale dei luoghi presso cui è svolta l'attività

L'attività si sviluppa prevalentemente all'interno delle aree portuali dei Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria e Cesenatico, cui possono accedere (a piedi o in macchina) non solo i fruitori del porto, ma anche esterni (abitanti o turisti).

I cassonetti sono collocati sul ciglio della strada e l'isola ecologica, ancora da realizzare, sarà recintata con accesso consentito al solo personal autorizzato.

Di fatto nessuno dei luoghi di lavoro presso cui è richiesto l'erogazione del servizio rientra nell'ambito di applicazione del Titolo II del D. Lgs. 81/08.

Sono definibili le seguenti aree di lavoro che dovranno essere oggetto di sopralluoghi preliminari:

Area portuale

- Zone ubicazione dei cassonetti;
- Zone ubicazione isole ecologiche
- Molo e banchine;
- Strade parcheggi, ;

Sedi specifiche


- Isole ecologiche;

È evidente che non essendo ancora allestite le isole ecologiche i rischi sono simili in questa fase iniziale e andranno circostanziati una volta impiantati i centri di raccolta.


1 – Situazione	2 – Descrizione del rischio	3 – Specificità del luogo Misure adottate e/o da adottare
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio da investimento e incidenti causato dalla presenza dei passanti e dal traffico veicolare I luoghi in cui viene svolta l'attività di raccolta dei rifiuti sono accessibili anche da persone a piedi e su veicoli a motore e non. La presenza risulta di maggiore criticità: <ul style="list-style-type: none"> • Nei mesi estivi di Giugno, Luglio, Agosto, • durante le ferie natalizie e pasquali, • In occasione di sagre, fiere o manifestazioni popolari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di idonea illuminazione stradale; • Presenza di segnaletica stradale orizzontale e verticale; • Monitoraggio e piano delle manutenzioni stradali • Osservanza da parte degli organi preposti al controllo dell'Ente appaltante nei confronti dell'impresa Appaltatrice: <ul style="list-style-type: none"> - delle disposizioni in materia di allestimento della segnaletica stradale e delimitazione isole ecologiche; - che i mezzi di carico e scarico siano dotati di segnalatori acustici e luminosi; - che siano utilizzati gli operatori a terra per l'esecuzione di manovre dei mezzi impiegati e del traffico veicolare e ciclopedonale; - che i mezzi impiegati circolino nel rispetto del codice della strada e a passo d'uomo in prossimità dell'ingresso degli edifici ad alto affollamento
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio di ribaltamento mezzi e attrezzature di lavoro causato da lavorazioni su piani inclinati o sconnessi Questo può prevalentemente derivare da danni del manto stradale o durante la manutenzione o lavori (ed esempio per infrastrutture) sul manto stradale.	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e piano delle manutenzioni stradali; • Installazione della segnaletica e delimitazione provvisoria in caso di pericolo; • Segnalazione del rischio da parte degli uffici di competenza al responsabile del servizio dell'impresa appaltatrice; • Obbligo dell'impresa appaltatrice a segnalare al committente nella figura dei suoi referenti, eventuali zone di lavoro a rischio per sopralluogo congiunto prima dell'inizio dell'attività lavorativa
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio da inciampo e caduta dallo stesso livello'. Tale rischio può essere causato da dislivelli per danneggiamento del manto stradale ivi comprese piazze e parcheggi e buche; dislivelli, protuberanze e sconnessioni dei marciapiedi, piazze, rampe ecc	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e piano delle manutenzioni stradali; • Installazione della segnaletica e delimitazione provvisoria in caso di pericolo; • Obbligo dell'impresa appaltatrice a segnalare al committente nella figura dei suoi referenti, eventuali zone di lavoro a rischio per sopralluogo congiunto prima dell'inizio dell'attività lavorativa
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio Caduta dall'alto. Benché sia occasionale l'attività di movimentazione di carichi sospesi, il rischio può derivare dalla mancanza di protezioni di contenimento e segnaletica (cadute da cavalcavia, voragini e precipizi, cavedi, banchine di accesso ai cassoni scarrabili dei centri di raccolta, ecc) caduta	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione della segnaletica e delimitazione provvisoria in caso di pericolo; • Segnalazione del rischio da parte degli uffici di competenza o dell'impresa che sta svolgendo i lavori al responsabile del servizio dell'impresa appaltatrice;
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio Annegamento. Rischio causato da caduta in luoghi di lavoro con presenza di acqua (molo, mare, fossati e canali)	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione della segnaletica in caso di pericolo; • Limitazione della pedonalità con sistemi di segnalazione e di protezione in ambito portuale; • Segnalazione del rischio da parte degli uffici di competenza al responsabile del servizio dell'impresa appaltatrice; • Obbligo dell'impresa appaltatrice <ul style="list-style-type: none"> - a segnalare al committente nella figura dei suoi referenti, eventuali zone di lavoro a rischio per sopralluogo congiunto prima dell'inizio dell'attività lavorativa - affinché il personale dell'impresa appaltatrice rispetti le delimitazioni evidenziate con segnaletica orizzontale e con delimitazioni (transenne) nei moli per evitare accidentali cadute in mare

1 - Situazione	2 - Descrizione del rischio	3 - Specificità del luogo Misure adottate e/o da adottare
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio di urti colpi e tagli Rischio potenzialmente causato dalla presenza di mezzi e/o altri ostacoli ingombranti, da sostanze o materiali acuminati o tagliente	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento della Capitaneria di Porto fra le imprese appaltatrici affinché sia ridotto al minimo il rischio da interferenza in presenza di altri soggetti imprese o dipendenti comunali addetti alle manutenzioni • Obbligo dell'impresa appaltatrice- a segnalare al committente nella figura dei suoi referenti, eventuali zone di lavoro a rischio per sopralluogo congiunto prima dell'inizio dell'attività lavorativa
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio di elettrocuzione Rischio potenzialmente causato dal contatto diretto o indiretto dell'impianto elettrico stradale ivi comprese piazze e parcheggi (intercettazione di linee elettriche aeree durante l'utilizzo delle lavorazioni con l'uso dei ragni, utenze elettriche, cavi elettrici scoperti, elementi in tensione, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità dell'impianto della pubblica illuminazione,; • Divieto dell'impresa appaltatrice di intervenire sui quadri elettrici a colonnina e sugli impianti elettrici in genere della pubblica via. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica pubblica sarà possibile solo previa autorizzazione della Capitaneria di Porto e della verifica delle condizioni di sicurezza rispetto alla normativa vigente. • In caso di lavorazioni in prossimità di linee elettriche e impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette mantenere la distanza di sicurezza proporzionata alla tensione che circola nella linea, come stabilito dalla Tabella 1 dell'allegato IX del Dlgs 81/08 e s.m.i. • Obbligo dell'impresa appaltatrice- a segnalare al committente nella figura dei suoi referenti, eventuali zone di lavoro a rischio per sopralluogo congiunto prima dell'inizio dell'attività lavorativa
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio incendio/esplosione Rischio potenzialmente causato da innesco per alte temperature, reazioni chimiche dei rifiuti, atti vandalici, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Piano della manutenzione della pubblica illuminazione; • Piano della manutenzione della rete idrante (ove esistente); • Piano di emergenza dell'area portuale; • g Misure di coordinamento per la gestione delle emergenze
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio da rischio chimico Rischio potenzialmente causato dall'inalazione delle polveri pericolose e gas di scarico prodotto dal traffico veicolare, presenza di prodotti antiparassitari o altri prodotti chimici potenzialmente nocivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei DPI in caso di esposizione prolungata • Obbligo dell'impresa appaltatrice- a segnalare al committente nella figura dei suoi referenti, eventuali utilizzo di prodotti chimici pericolosi • Obbligo dell'impresa appaltatrice- a segnalare al committente nella figura dei suoi referenti, eventuali zone di lavoro a rischio per sopralluogo congiunto prima dell'inizio dell'attività lavorativa
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio da rischio Biologico Rischio potenzialmente causato contatto con siringhe o altri materiali infetti o biologicamente inquinanti o per presenza di animali (punture di insetti e/o zecche morsi di vipere, cani randagi, roditori o piccoli animali.)	<ul style="list-style-type: none"> • Piano della disinfestazione e derattizzazione • Obbligo dell'impresa appaltatrice- a segnalare al committente nella figura dei suoi referenti, eventuali zone di lavoro a rischio per sopralluogo congiunto prima dell'inizio dell'attività lavorativa

1 - Situazione	2 - Descrizione del rischio	3 - Specificità del luogo Misure adottate e/o da adottare
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio da rischio rumore Rischio potenzialmente causato da traffico veicolare, dai natanti o da elevati assembramenti di persone.	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento con l'impresa Appaltatrice per definire, in occasione di particolari eventi, gli orari più opportuni per effettuare gli interventi
Aeree ESTERNE ISOLA ECO- LOGICA	Rischio da eventi climatici Rischio potenzialmente causato da eventi meteorici intensi (vento, nebbia intensa, pioggia e neve).	<ul style="list-style-type: none"> • In condizioni meteorologiche eccezionalmente avverse (forti temporali e vento, neve, scarsa visibilità, ecc.) tali da pregiudicare la sicurezza, il personale non procede alla esecuzione delle lavorazioni • Procedure di emergenza della Capitaneria di Porto; • Misure di coordinamento per la gestione delle emergenze

	Oggetto del contratto: Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n° 00 Pagina 34 di 38
---	--	------------------------------------

Allegato III

	VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO da compilare solo in caso di presenza di ulteriori rischi non previsti nel DUVRI	VCR - 01
---	---	-----------------

Sede – Ambiente dell'intervento		data	
Oggetto intervento			
Impresa/e affidataria/e			
Impresa/e esecutrice/i – lav. aut.			
tipo di sopralluogo	<input type="checkbox"/> Riunione preliminare <input type="checkbox"/> sopralluogo/controllo sull'ambiente di lavoro		
Dettagliate informazioni sui rischi ambientali e interferenziali e relative MPP di coordinamento da adottare Al fine di trasferire le “dettagliate informazioni” sui rischi specifici ambientali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81-08 per i lavori richiamati nell'oggetto dell'intervento, nella data sopra richiamata, si è svolto un incontro sul luogo di lavoro, nel quale sono presenti le persone che sottoscrivono il presente verbale. In tale incontro ogni parte ha fornito le dettagliate informazioni sui rischi reciprocamente trasmissibili e sulle relative Misure Preventive e Protettive (MPP) da adottare di seguito riportate.			
<input type="checkbox"/> Sono presenti i rischi indicate nel DUVRI di contratto e nei DVR delle ditte esecutrici, con le relative MPP			
<input type="checkbox"/> Sono inoltre presenti i seguenti rischi ambientali			
<input type="checkbox"/> Sono inoltre presenti i seguenti rischi di lavorazione			
<input type="checkbox"/> Sono inoltre da adottare le seguenti <u>ulteriori</u> MPP			

Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze

Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:

☐ Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono *normalmente* individuate i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono *normalmente* esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;

☐ Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da manutendere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.

In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:

☐ Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/i DVR della/e impresa/e

☐ Sono inoltre da adottare le seguenti ulteriori MPP

Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:

Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.

Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
	Il tecnico per la sicurezza o suo assistente	
	Il tecnico impresa affidataria e/o esecutrice	

Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.
- l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;
- l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte;
- che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività..

Il presente verbale costituisce **INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale**; esso viene redatto dal referente per la sicurezza del committente, in collaborazione con il preposto della/e ditta/e esecutrice/i e, quando presente, con il referente per la sicurezza della sede oggetto del contratto.

Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)

Allegato IV

Stima analitica e dettagliata dei costi per la sicurezza previsti in contratto (*)

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (euro)	Stima dei costi (Euro)
Voce A – Apprestamenti del luogo di lavoro				
Voce A1 – Servizi, spogliatoi, depositi				
Voce A2 – Recinzioni e delimitazioni varie del luogo di lavoro				
Trasenne (lotto1)		4	90	360
Trasenne (lotto 2)		1	90	90
Voce A3 – Opere provvisorie				
Voce B – Misure preventive o protettive e DPI per lavorazioni e/o spostamenti interferenti				
Voce B1 – DPI per sole lavorazioni interferenti				
Voce B2 – MPP per lavorazioni e/o spostamenti interferenti				
Voce C – Impianti evacuazione fumi, antincendio, di terra e di protezione scariche atmosferiche				

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (euro)	Stima dei costi (Euro)
Voce D – mezzi e servizi di protezione collettiva				
Voce D1 – segnaletica di sicurezza, ivi inclusa quella stradale				
Voce D2 – primo soccorso, prevenzione incendi e gestione emergenza				
Cassetta prima soccorso (lotto1)		4	100	400
Cassetta prima soccorso (lotto 2)		1	100	100
Estintori a polvere (lotto1)		8	60	480
Estintori a polvere (lotto2)		2	60	120
Carrellato (lotto 1)		4	260	1040
Carrellato (lotto 2)		1	260	260
Manutenzione estintori 3 anni (lotto 1)		12	90	1080
Manutenzione estintori 3 anni (lotto 2)		3	90	270
Voce E – procedure previste in DUVRI per specifici motivi di sicurezza				
Voce F – Interventi di sicurezza per sfasamento spaziale o temporale di lavorazioni interferenti				
Voce G – Misure di coordinamento per uso comune di apprestamenti e mezzi vari				
Riunione coordinamento (lotto 1)		8	300	2400
Riunione coordinamento (lotto 2)		3	300	900
Totale misure di sicurezza previste				5760,00 euro Lotto 1 1740,00 euro Lotto 2

(*) La stima dei costi è stata effettuata partendo dal seguente prezziario di riferimento: "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Emilia Romagna e Marche – Prezzi Correnti di mercato delle opere edili e delle opere marittime". **Allegato V**

Oggetto: **affidamento e gestione macchine/attrezzature da utilizzare nelle attività contrattuali**

Con la presente la Regione Emilia Romagna, nella persona del dirigente di servizio _____ sig. _____ consegna, ☐ all'impresa affidataria ☐ all'impresa esecutrice, ☐ al lavoratore autonomo _____ le seguenti macchine e/o attrezzature:

Macchina e/o attrezzatura di lavoro	tipo e n° matricola
<input type="checkbox"/> scala portatile	
<input type="checkbox"/> muletto - transpallett	
<input type="checkbox"/> cestello elevatore o piattaforma aerea	
<input type="checkbox"/> trabattello o ponte su ruote	
<input type="checkbox"/> altro (indicare)	
<input type="checkbox"/>	

All'atto della consegna il sig. in qualità di responsabile tecnico per la ditta sopra indicata

dichiara di:

1. aver preso visione che le macchine/attrezzature prese in consegna sono in buono stato di conservazione e manutenzione e sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme tecniche e di sicurezza applicabili;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate e di aver preso visione dei contenuti del manuale d'uso e manutenzione allegato alla macchina e/o attrezzatura, con specifica attenzione alle modalità d'uso relative alla sicurezza;

si impegna a:

1. far utilizzare le macchine/attrezzature prese in consegna, esclusivamente a proprio personale, idoneo (anche fisicamente), tecnicamente capace, informato, formato specificatamente allo scopo e dotato di idonei DPI;
2. informare i propri operatori sui rischi e sulle misure preventive nell'uso delle macchine/attrezzature e sul divieto di disattivare e/o modificare i dispositivi di sicurezza delle macchine/attrezzature;
3. sottoporre il personale, adibito a specifiche mansioni, a sorveglianza sanitaria a cura del proprio medico competente, sulla base della propria valutazione dei rischi;
4. informare i propri operatori sui rischi e sulle misure preventive indicate nel manuale d'uso della macchina/attrezzatura disponendone la messa in pratica durante le attività manutentive;
5. fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale idonei per l'utilizzo in sicurezza delle macchine/attrezzature, fornendo le adeguate informazioni e formazione sull'uso dei DPI stessi (qualora necessario), disponendone l'uso nel corso dell'attività lavorativa;
6. mantenere in buone condizioni le macchine/attrezzature prese in consegna;
7. in caso di guasti o malfunzionamenti, a non utilizzare il bene e a segnalare immediatamente le anomalie al concedente, senza effettuare autonomamente interventi o modifiche;
8. restituire il bene in stato di efficienza e regolare manutenzione, salvo il normale deperimento d'uso al termine del comodato.

Data	Per il committente	Per la ditta affidataria – letto e sottoscritto
------	--------------------	---